

Verbale assemblea Casag

Il giorno 21 gennaio 2022 alle ore 9.00 tramite la piattaforma Googlemeet si è riunita l'Assemblea dei soci della Casag per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Preparazione incontro con rappresentanti area 12 al CUN
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

ASSOCIAZIONE CIVILISTI ITALIANI (ACI)	PROF. STEFANO PAGLIANTINI (DELEGATO PERMANENTE)
ADDE (DIRITTO ECONOMIA)	PROF. SSA ANTONELLA SCIARRONE
ADEC	PROF. PIERLUIGI CONSORTI
AIC	PROF. SANDRO STAIANO
AIDC (DIRITTO COMPARATO)	ASSENTE GIUSTIFICATO
AIDINAT (NAVIGAZIONE)	PROF. STEFANO ZUNARELLI
AIDLASS (LAVORO)	PROF. MAURIZIO RICCI (DELEGATO PERMANENTE)
AIPDA (AMMINISTRATIVO)	PROF. FRANCESCO MANGANARO
AIPDP (PENALISTI)	PROF. LUIGI FOFFANI (DELEGATO AD HOC)
AIPDT (TRIBUTARIO)	PROF. MARIO NUSSI
AISPC (PROCESSUALCIVILISTI)	PROF. ANDREA PANZAROLA
ASPP (PROCESSUALPENALISTI)	PROF. SSA CURTOTTI DONATELLA (DELEGATA PERMANENTE)
CSDA (AGRARISTI)	PROF.SSA IRENE CANFORA
DPCE (COMPARATO EUROPEO)	PROF. ROLANDO TARCHI
ODC (COMMERCIALE)	PROF. GIULIANA SCOGNAMIGLIO (DELEGATA PERMANENTE)
SIDI (INTERNAZIONALE)	PROF.SSA ANGELA DI STASI (DELEGATA PERMANENTE)
SIFD (FILOSOFI)	PROF. BALDASSARE PASTORE
SISD (STORICI)	PROF. GIOVANNI LUCHETTI (DELEGATO AD HOC)
AISDUE (UNIONE EUROPEA)	PROF. SSA PATRIZIA DE PASQUALE (DELEGATA PERMANENTE)

È presente anche il Prof. Vito Velluzzi, Presidente della Conferenza dei Direttori e Presidi di giurisprudenza. A termini di Statuto sussistono le condizioni per procedere. Il Prof. Maurizio Ricci assume la presidenza della riunione e il Prof. Pierluigi Consorti svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Si procede all'approvazione unanime del verbale della riunione del 13 gennaio 2022, che è stato inviato in precedenza a tutti i Soci. Il Presidente quindi prende la parola e informa di avere parlato con i rappresentanti al CUN dell'area 12 in vista della riunione già fissata per il prossimo 26 gennaio che, a differenza di quanto preannunciato, si svolgerà a distanza e non in presenza a Roma, intesa a discutere della revisione della Tabella della laurea triennale. Ricorda i punti salienti del lavoro già svolto in sede Casag a tale proposito e in relazione alla revisione della Tabella della laurea magistrale a ciclo unico, della quale è opportuno ben precisare obiettivi, contenuti formativi e sbocchi professionali. Aggiunge che la questione è attualmente resa ancora più urgente per le osservazioni critiche mosse nell'ambito della magistratura circa la formazione dei laureati e delle laureate in giurisprudenza che si sottopongono alle prove di concorso per l'accesso alla magistratura. Ricorda anche che la revisione dei settori scientifici disciplinari, di cui si è già parlato, è determinata dall'art. 14, co. 2, D. L. 152/2021, convertito con modificazioni nella L. 233/2021, là dove si parla di

“razionalizzazione e aggiornamento dei ssd” per assicurare la loro rispondenza agli elementi di flessibilità e di interdisciplinarietà dei corsi di studio e alla formazione di profili professionali innovativi. Tale necessità, se anche evidente in alcune aree scientifiche, non è sostanzialmente presente, né appare condivisa nell’area giuridica.

Terminate le prime comunicazioni del Presidente, il Prof. Consorti comunica che nei prossimi giorni arriverà ai Presidenti della Associazioni scientifiche una lettera del Presidente dell’ANVUR che informa che, dal mese di marzo 2022, si darà corso alla revisione generale della classificazione delle riviste ai fini dell’Abilitazione Scientifica Nazionale. A questo proposito, informa che il Gruppo di lavoro ANVUR propone di convocare una riunione con la collaborazione della Casag per illustrare il Regolamento vigente ai Colleghi dell’area giuridica interessati.

Prende la parola il Prof. Tarchi che ricostruisce i passaggi relativi all’elaborazione del documento predisposto in ordine alla revisione della Tabella della laurea triennale L-14, e informa che sono stati presentate alcune proposte di emendamento: il Prof. Zunarelli ha domandato di completare la parte relativa alla descrizione degli obiettivi formativi con alcuni riferimenti più puntuali, il Prof. Cappellini ha chiesto di considerare i settori storici e romanistici fra le materie di base, anziché caratterizzanti, con un numero di CFU minimi vincolati pari a 6; le Prof.sse Di Stasi e Di Pasquale di considerare i settori di diritto internazionale e di diritto dell’Unione Europea fra le materie base, anziché caratterizzanti, senza altra indicazione; il Prof. Seminara di considerare il settore di diritto penale fra le materie base, anziché caratterizzanti, con un numero minimo di CFU vincolati pari a 15, nel caso in cui fossero stati inseriti fra le materie base ulteriori settori rispetto a quelli privatistici e pubblicistici. Precisa che la proposta del Prof. Zunarelli non modifica l’impianto già approvato e quindi può essere senz’altro accolta, mentre a suo parere l’unico emendamento puntuale che può essere preso in considerazione è quello proposto dal Prof. Cappellini, in quanto quelli avanzati dai settori di diritto internazionali e Unione Europea sostanzialmente replicano proposte già formulate durante le precedenti discussioni e non accolte dall’Assemblea, e quello proposto dal settore di diritto penale presenta una natura provocatoria, tesa nella sostanza a confermare l’impianto formulato nella proposta approvata. Con riferimento alle proposte di revisione della Tabella della laurea magistrale a ciclo unico, compendiate nel quadro sinottico presentato fra il materiale istruttorio della presente riunione, avanza la proposta di invertire l’ordine del giorno della discussione che ci apprestiamo a riprendere, premettendo l’analisi degli obiettivi formativi a quella dell’assegnazione dei CFU minimi agli ambiti/settori.

Segue una discussione in cui intervengono le Prof.sse Canfora – che ribadisce il proprio assenso alla proposta formulata da CASAG per la L-14 che ritiene equilibrata, sia per la ratio complessiva, sia in particolare per quanto riguarda il rapporto tra crediti assegnati agli insegnamenti “di base” e ai “caratterizzanti” – e Scognamiglio e il Prof. Pagliantini, che suggerisce di prendere in esame le criticità emerse dal Progetto «PA 110 e lode» (Convenzione Ministero funzione pubblica/università per percorsi di laurea triennale a vantaggio dei dipendenti della P.A.).

Il prof. Ricci interviene per ricordare che un'altra questione da prendere in esame riguarda la resistenza emersa dal Ministero dell’Università e Ricerca a prevedere un’equipollenza fra il titolo della laurea magistrale biennale e della laurea magistrale a ciclo unico, con l’eccezione del valore connesso all’accesso agli esami per la magistratura, avvocatura e notariato («equipollenza selettiva»).

La Prof.ssa Di Stasi prende atto della necessità più volte sottolineata di mantenere l’unità della Casag, ricorda che la proposta di emendamento avanzata derivava dalla consapevolezza

dell'importanza delle conoscenze di diritto internazionale e di diritto dell'Unione Europea ai fini della formazione di base dei giuristi contemporanei e, tuttavia, al fine di salvaguardare l'impianto complessivo del documento predisposto in ordine alla revisione della Tabella della laurea triennale L-14, recede dalla reiterazione dell'emendamento già ricordato dal Prof. Tarchi.

La Prof.ssa Sciarrone conferma il suo assenso alla proposta di revisione della tabella della laurea triennale già approvata, il Prof. Luchetti ripropone invece l'emendamento teso a inserire i settori storici e romanistici fra le materie di base, per 6 CFU minimi. Interviene quindi la Prof.ssa Di Pasquale che, a sua volta, dichiara di recedere dalla proposta di emendamento già avanzata, per le stesse ragioni espresse dalla Prof.ssa Di Stasi. Intervengono di seguito i Professori Pastore, Zunarelli, Manganaro e Consorti per confermare la loro sostanziale approvazione alla proposta formulata. Il Prof. Consorti esprime la sua adesione alla proposta di riflettere sulla revisione della laurea magistrale a ciclo unico partendo dagli obiettivi e non dall'attribuzione dei CFU agli ambiti/settori.

Il Prof. Velluzzi dichiara la disponibilità sua personale e della Conferenza dei direttori per procedere in modo unitario e cooperativo nell'affrontare le questioni che sono state messe in evidenza.

Il Prof. Staiano concorda sulla scelta di prevedere due sole aree di base, pubblicistica e privatistica.

La Prof.ssa Sciarrone lascia la riunione alle ore 10.30, il Prof. Pastore alle ore 10.45 e il Prof. Manganaro alle ore 10.47.

Il Presidente, considerato l'orario e la scelta di chiudere la riunione alle ore 10.30, suggerisce di prendere atto delle dichiarazioni espresse e di rinviare la decisione definitiva a una successiva riunione, che sarà convocata a breve, subito dopo l'incontro con i rappresentanti del CUN che si svolgerà il prossimo 26 gennaio.

Non essendovi altro da discutere, la riunione è chiusa alle ore 10.50.

IL PRESIDENTE
(Prof. Maurizio Ricci)

IL SEGRETARIO
(Prof. Pierluigi Consorti)